

CASTELLINARIA Luci sul cinema giovane

Dal 18 al 25 novembre, all'Espocentro e al Cinema Forum torna il festival internazionale dedicato ai film per ragazzi, che quest'anno celebra 30 anni

FRANCESCA MONTI

■ Da ieri sera basta volgere lo sguardo alla torre di Castelgrande per sentire l'arrivo di Castellinaria in città: per la sua 30esima edizione – dal 18 al 25 novembre all'Espocentro e al Cinema Forum – il Festival internazionale del cinema giovane ha infatti deciso di segnalare il traguardo raggiunto con un'installazione luminosa, ideata da Paolo Battaglia. Ma questa è solo una delle novità dell'edizione che, come ha ricordato ieri in conferenza stampa il presidente **Gino Buscaglia**, quest'anno tornerà ad avere il patronato di Unicef Svizzera. Il rinnovato accordo verrà suggellato da un nuovo premio – la cui forma richiamerà simbolicamente una colomba – che sarà tributato al film che meglio rappresenterà i diritti dei bambini. La presenza di Unicef ha permesso anche l'allestimento della mostra *Lahza 2*, con le fotografie scattate in Libano da alcuni bambini che vivono la loro quotidianità in un campo profughi. Padrino di Castellinaria 2017 sarà il regista e interprete italiano Maurizio Nichetti. Architetto e poi attore teatrale, è stato uno sperimentatore del linguaggio cinematografico, come ha ricordato il direttore artistico del festival **Giancarlo Zappoli**. Basti pensare alla commissione di animazione e attori in carne ed ossa presente nel suo film *Volere volare* (1991) che il regista poté realizzare solo dopo il successo ottenuto da *Chi ha incastrato Roger Rabbit* di Robert Zemeckis.

L'animazione con la sua magia è anche al centro della mostra all'Espocentro, il cui padrone di casa sarà l'ormai mitico Stripy, il protagonista della sigla di *Scacciapensieri* creato per la RSI dallo studio Bozzetto. Attorno alle tecniche per realizzare i cartoni animati verteranno anche gli atelier e le masterclass per gli studenti. La tradizionale serata evento del mercoledì sera, invece, prevede quest'anno un omaggio a Lucio Dalla. Per ricordare il cantautore scomparso cinque anni fa, verrà proiettato *Caro Lucio ti scrivo*, un'originale docu-fiction in cui si immagina l'ipotetico futuro dei personaggi inventati da Dalla attraverso

le sue canzoni. Non mancherà una rievocazione *live* della musica del cantautore, grazie a una band formata dal suo produttore.

Tra i film delle tre sezioni principali – 6-15, 16-20 e Castellincorto – ricorrono storie di personaggi posti di fronte a un punto di svolta che li farà inevitabilmente crescere. Sarà questo lo spunto tanto delle storie di fantasia – come il film di animazione *Le Grand Méchant Renard et autres contes*, dove una volpe

deve scegliere se mangiare delle uova, o se fare da mamma ai piccoli appena usciti dal guscio – quando di quelle più realiste, come il tedesco *At Eye Level*, su un ragazzino ospite di un istituto che pensa di aver trovato suo padre, ma che dovrà fare i conti con una persona molto diversa da quella che aveva immaginato...

Compiere trent'anni vuol dire anche, per Castellinaria, festeggiare coloro che magari hanno scoperto il cinema pro-

prio grazie a questa manifestazione: i nati nel 1987, dunque, avranno diritto per quest'anno a una riduzione di 3 franchi per ogni biglietto delle proiezioni. Un modo per riconoscere, come ha evidenziato in conclusione Gino Buscaglia, che Castellinaria non è un festival «grosso», ma è un «festival grande», unica manifestazione nel suo genere in Svizzera, e primo luogo di incontro con la settima arte per molti bambini di ieri e di oggi. Info: castellinaria.ch.